

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 06/03/2017, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

PRESENTI e votanti per alzata di mano n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli 13 , contrari 0 e astenuti 0;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 06/03/2017;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **11/05/2017** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **21/05/2017**.

Canal San Bovo, lì 11/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **21 maggio 2017** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **09.05.2017** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

approvazione verbale seduta del 06/03/2017.

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 09/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale del Consiglio Comunale di data 06/03/2017

Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno lunedì 06 marzo 2017, ad ore 20,00 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione;

Sono presenti i seguenti :

CONSIGLIERI:

1. RATTIN ALBERT	[PRESENTE] PRESIDENTE
2. CORONA ANDREA	[PRESENTE]
3. FRUET MARIAPIERA	[PRESENTE]
4. CEMIN MARIUCCIA	[PRESENTE]
5. CECCO DENIS	[PRESENTE]
6. LOSS RENATO	[PRESENTE]
7. PEROTTO GASPARE	[PRESENTE]
8. ZURLO NICOLA	[PRESENTE]
9. ZORTEA ALBERTO	[PRESENTE]
10. ANGERER ENNIO	[PRESENTE]
11. LOSS WALTER	[PRESENTE]
12. RATTIN GIULIA	[PRESENTE] entra ad ore 20,05
13. STEFANI GIUSEPPE	[PRESENTE]
14. VENZO ZAIRA	[PRESENTE]

Assenti giustificati; CORONA CLELIA.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 13 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 20,00 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Cecco Denis e Stefani Giuseppe.

ODG PUNTO 1)

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/12/2016
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 27/12/2016, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

PRESENTI e votanti per alzata di mano n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli 12 , contrari 0 e astenuti 1 Loss Walter ;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 27/12/2016;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Ad ore 20,05 entra la cons. Rattin Giulia (presenti in 14 consiglieri).

ODG PUNTO 2)

MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Consiglio comunale n. 3 di data 23/03/2015 si approvava il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) del Comune di Canal San Bovo composto da numero 16 articoli e con delibera di Consiglio Comunale n. 16 dd. 30/04/2015 si provvedeva alla modifica dello stesso Regolamento;

RITENUTO di modificare di nuovo il Regolamento come di seguito:

- sostituzione del comma 1 lettera b) dell'art. 5 del Regolamento (assimilazione ad abitazione principale ed agevolazioni) sostituendolo il seguente;

lettera b) del comma 1 dell'art. 5 :

b) L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata dal coniuge, o da parenti o da affini entro il primo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso

- sostituzione delle parole anno 2016 con le parole l'anno 2017 all'art. 16 del Regolamento (entrata in vigore).

VISTO il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

VISTA la L.P. n. 14 dd. 30/12/2014 e successive modifiche;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L:

CON voti favorevoli n. 14 , contrari n.0 e astenuti n.0 espressi per alzata di mano, su n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1). di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) del Comune di Canal San Bovo già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 di data 23/03/2015 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 dd. 30/04/2015;

- sostituzione del comma 1 lettera b) dell'art. 5 del Regolamento (assimilazione ad abitazione principale ed agevolazioni) con il seguente;

lettera b) del comma 1 dell'art. 5 :

b) L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata dal coniuge, o da parenti o da affini entro il primo grado,

del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso.

- Sostituzione delle parole anno 2016 con le parole l'anno 2017 all'art. 16 del Regolamento (entrata in vigore).

3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rinvia alle norme di legge che disciplinano il tributo in parola.

4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi e secondo le modalità (in via esclusivamente telematica) di cui dell'art. 13 commi 13 e 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011.

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con separata votazione favorevole all'unanimità, vista la necessità di immediata entrata in vigore;

6. Ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 13/93 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

ODG PUNTO 3)

APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI (TARI) PER L'ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Convenzione di data 23/09/2013 n. 12 rep mediante cui i Comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Fiera di primiero, Transacqua, Siror, Tonadico e Sagron Mis, disponevano il trasferimento volontario alla comunità di Primiero del ciclo dei rifiuti funzione propria dei Comuni, da esercitare in forma associata e coordinata a cura della Comunità di Primiero a far data dal primo gennaio 2014;

VISTO l'atto amministrativo del Presidente della Comunità di Primiero n. 18 di data 06/02/2017 con il quale si approva, per l'anno 2017 la nuova tariffa sui rifiuti (TARI) disciplinata dall'art. 1 comma 688 della Legge n.147 dd. 27/12/2013 relativa al servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Comunità di Primiero, si prende atto del piano finanziario redatto da Azienda ambiente;

VISTO inoltre il punto 13 del deliberato della delibera sopraindicata, dove si da atto che i Comuni potranno deliberare agevolazioni tariffarie in relazione all'art. 14 del regolamento per l'applicazione della Tari approvato dalla Comunità di Primiero con delibera dell'Assemblea n. 3 dd. 03/03/2014;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di determinare PER L'ANNO 2017 le seguenti agevolazioni:

1.Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI) approvato dalla Comunità di Primiero con delibera dell'Assemblea n. 3 dd. 03/03/2014, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile.

2.Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.

3.Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) relativamente a costo degli svuotamenti fino a un massimo di euro 120 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.

4.Di determinare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.

VISTO il contratto di servizio unitario stipulato con Azienda Ambiente srl, applicabile a tutti i Comuni della Comunità di Primiero ed approvato con delibera del Consiglio comunale nr.38/2011;

VISTO l'art. 26 comma 3 lettera i) del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni, contenute nel D.P.Reg.. 1 febbraio 2005, n. 3/L, che riconosce la competenza del Consiglio Comunale per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, compresa la determinazione delle relative aliquote e detrazioni;

PRESO ATTO altresì del parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espresso dal responsabile dell'ufficio finanziario, come previsto dall'art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

CON VOTI favorevoli nr. 14 , contrari nr.0 , astenuti nr.0 , su nr.14 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati,

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI) approvato dalla Comunità di Primiero con delibera dell'Assemblea n. 3 dd. 03/03/2014, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile.

2. Di determinare per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.

3. Di determinare per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) relativamente a costo degli svuotamenti fino a un massimo di euro 120 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.

4. Di determinare per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.

5. Di trasmettere copia del presente provvedimento ad Azienda Ambiente s.r.l. quale Ente gestore del servizio, che curerà l'applicazione e la riscossione del nuovo corrispettivo tariffario per l'anno 2017.

6 Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con separata votazione favorevole all'unanimità, vista la necessità della sua immediata applicazione;

7. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 29 allegato 1) del DLgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni:

- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 4)

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017 - 2019, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA.

Il segretario illustra la parte corrente.

Il sindaco illustra la parte straordinaria del bilancio spiegando le opere ivi elencate e precisando che a breve ci sarà la prima adozione della variante al PRG;

il sindaco spiega il fondo strategico di Comunità e che sarà definita a breve la quota PAT per le amministrazioni cd quota B. Su richiesta del cons. Stefani da parte del cons. Angerer viene aggiornata la situazione del teleriscaldamento precisando che l'appalto è stato affidato dall'apac e in primavera inizieranno i lavori delle opere di completamento.

L'ass. Fruet spiega che i drammi sacri del Vanoi sono la prosecuzione di quanto iniziato l'anno scorso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017 gli enti locali della Provincia di Trento adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Ricordato che con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Visto l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, che recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e s.m., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;

Ricordato che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019;

Vista la deliberazione consiliare n. 14 dell'8 giugno 2016, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- tariffe vevoli per l'anno 2017 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani TARI: deliberazione della atto del Presidente della Comunità di Primiero n. 18 del 06/02/2017;
- tariffe vevoli per l'anno 2017 per il servizio acquedotto: deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 24/01/2017;
- tariffe vevoli per l'anno 2017 per il servizio fognatura: deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 24/01/2017;

Preso atto che le aliquote, le deduzioni e le detrazioni dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) sono state decise con delibera di Consiglio comunale n. 3 dd. 07/01/2016 e che le stesse si intendono prorogate ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LP 14/2014 per l'anno di imposta 2017;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 201° n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio*

secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]”.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Visto l'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2017 i comuni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e che, per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 07 febbraio 2017, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai Servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori stabiliti dall'Amministrazione comunale;

Vista la proposta definitiva del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 07 febbraio 2017 e corredata dalla Nota Integrativa;

Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

Visto che il Revisore dei conti, con verbale assunto a protocollo comunale al n. 615 del 13/02/2017, ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della Nota Integrativa al bilancio;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 04 del 07/01/2016 con cui è stato disposto di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs.118/2011;

Visto il Regolamento comunale di contabilità in vigore ;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m. e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, del segretario comunale responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n.14, astenuti n.0, contrari n. 0 su n.14 Consiglieri presenti e votanti; voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge;

delibera

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, allegato A alla presente deliberazione;

2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – allegato B alla presente deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 965.077,01	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 886.500,00	€ 910.450,00	€ 910.450,00
TITOLO II trasferimenti correnti	€ 377.294,00	€ 330.243,00	€ 330.243,00
TITOLO III entrate extra tributarie correnti	€ 1.303.509,21	€ 970.358,00	€ 946.558,00
TITOLO IV Entrate in conto capitale	€ 1.274.867,70	€ 199.997,30	€ 170.500,00
TITOLO V Entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI Accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VII anticipazione tesoriere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00

TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 745.500,00	€ 740.500,00	€ 740.500,00
Totale complessivo entrate	€ 6.102.747,92	€ 3.701.548,30	€ 3.648.251,00

PARTE SPESA	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
TITOLO I spese correnti	€ 2.691.422,75	€ 2.261.051,00	€ 2.237.251,00
Di cui Fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO II spese in conto capitale	€ 2.165.825,17	€ 199.997,30	€ 170.500,00
Di cui Fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV spese per rimborso prestiti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TITOLO V chiusura anticipazioni da istituto cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VII servizi per conto terzi e partite di giro	€ 745.500,00	€ 740.500,00	€ 740.500,00
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale complessivo spese	€ 6.102.747,92	€ 3.701.548,30	€ 3.648.251,00

3. di approvare la Nota Integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, allegato C alla presente deliberazione;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m. con voti favorevoli n.14 , astenuti n.0 contrari n.0 su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge al fine di garantire l'immediata operatività al bilancio;

5. Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi :

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034;
- ricorsi b) e c) sono alternativi

ODG PUNTO 5)
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO.

Il segretario del Corpo dei Vigili del fuoco volontari Daniele Furlan illustra il bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ai sensi delle disposizioni che regolano l'Ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco nelle Leggi Regionali 20.08.1954 n. 24 e 02.09.1978 n. 17, nonché 22.08.1998 n.26 e nel Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.R. 02.12.1954 n. 52, è stato proposto da parte del Comandante del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco regolarmente istituito in questo Comune, lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017;

CHE lo stesso schema di bilancio è stato vistato con il parere tecnico favorevole in data 23/02/2017 dal Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento come da nota P.A.T. di data prot. 23/02/2017 n. 777 agli atti;

ESAMINATI gli stanziamenti di ogni singolo articolo di entrata e di spesa;

PRESO ATTO che vengono erogati a carico del Bilancio Comunale 2017 i seguenti contributi:

- Per il pareggio della parte ordinaria del bilancio del Corpo VV.FF. l'importo di € 15.000,00=;
- Per il pareggio della parte straordinaria l'importo di € 7.500,00=;

Stanziamenti già previsti per il loro ammontare nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, che chiude in pareggio in entrata ed in uscita nell'importo di Euro 51.550,00=;

UDITA la discussione come riportata a verbale;

VISTO il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.REG.01/02/2005 n. 3/L;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

ACQUISITO il parere favorevole del segretario comunale in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 16 - 6° comma - della L.R. 23.10.1998 n. 10;

VISTA l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria della spesa da parte della ragioneria comunale, ai sensi dell'art. 17 c. 27 della L.R. n.10/98;

CON voti favorevoli 14 , astenuti 0, contrari 0, su n.14 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.Di approvare il bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE		USCITE	
Titolo I - Entrate per servizi retribuiti	610,00	Titolo I - Spese correnti	22.050,00
Titolo II - Entrate da contributi di parte corrente e assegnazione Enti	18.700,00	Titolo II - Spese in conto capitale	29.400,00
Titolo III - Entrate da alienazioni contributi c/capitale	26.140,00	Titolo III - Partite di giro	100,00
Titolo IV - Partite di Giro	100,00		
Avanzo di amministrazione	6.000,00		
TOTALE	51.550,00	TOTALE	51.550,00

2.Di erogare a carico del Bilancio Comunale dell'esercizio finanziario 2017 a pareggio del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, il contributo ordinario di Euro 15.000,00= e straordinario di Euro 7.500,00=;

3. Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art.79 c.4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01.02.2005 n.3/L, con voti favorevoli 14; contrari 0 e astenuti 0 su nr.14 consiglieri presenti e votanti, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione dei vigili del fuoco volontari;

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 29 allegato 1) del D.lgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Il Sindaco conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 20,50 del giorno 06/03/2017

Canal San Bovo 06/03/2017

IL SINDACO
RATTIN ALBERT _____

IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE
SPERANDIO LINO _____

Allegato odg del Consiglio comunale.

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Via Roma, 58 CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

mail: canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227

Canal San Bovo, 27/02/2017

Prot. n. 808/2017

AVVISO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

INFORMO LA POPOLAZIONE CHE IL **CONSIGLIO COMUNALE** È STATO CONVOCATO IN SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE PER **LE ORE 20.00** DEL GIORNO **LUNEDI 6 MARZO 2017** PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. ESAME VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.
2. ESAME MODIFICA AL REGOLAMENTO IMIS
3. ESAME AGEVOLAZIONI TARIFFA RIFIUTI TARI EX ART. 14 DEL REGOLAMENTO PER L'ANNO 2017;
4. ESAME BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019
5. ESAME BILANCIO DI PREVISIONE DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO 2017

IL SINDACO

RATTIN ALBERT

f.to